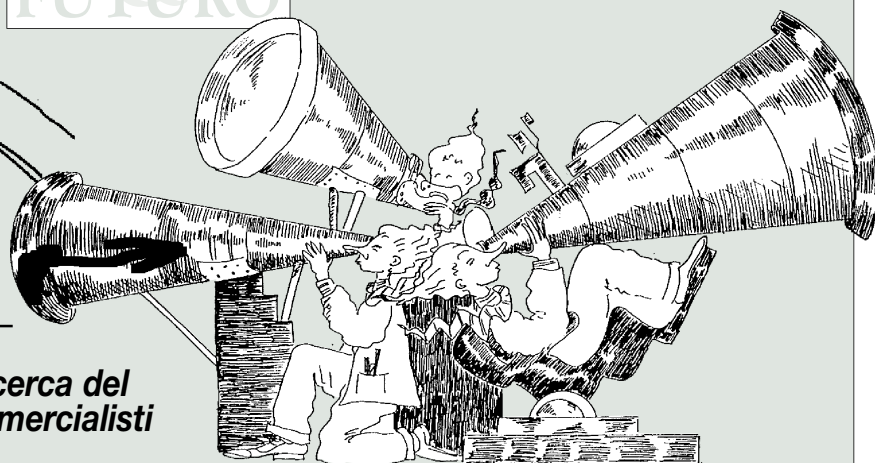


L'osservatorio economico

Testi e tabelle estratti dai "rapporti sull'economia" della

Fondazione Aristeia-Istituto di ricerca del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
a cura di **Tommaso Di Nardo**



Analisi Congiunturale

La crisi finanziaria legata ai mutui subprime americani ha modificato significativamente il quadro macroeconomico internazionale divenuto meno favorevole. Ciò ha indotto una serie di correzioni al ribasso delle stime di crescita per le principali economie. La revisione in atto non tocca, però, il tendenziale a breve termine che resta orientato in senso positivo anche per il contributo costante di crescita che proviene dalle economie emergenti e per la tenuta delle economie europee. Il ridimensionamento delle aspettative di crescita è, per ora, limitato sostanzialmente all'economia americana. I maggiori rischi provengono, comunque, dai continui rincari del prezzo del petrolio e di altre materie prime industriali e dal relativo indebolimento del dollaro. I rischi sono rivolti, principalmente, all'economia americana, ma il loro ripercuotersi sulle altre economie del mondo non è immune dalla forza intrinseca di queste ultime che appare elevata.

Nelle nuove stime, l'area della moneta unica cresce del 2,6% nel 2007 (0,2 punti in meno rispetto alle precedenti stime) e del 2% nel 2008 (0,4 punti in meno). In questo contesto, anche la previsione per l'Italia vede un ridimensionamento: il PIL aumenta nel 2007 dell'1,8% (0,1 punti in meno rispetto alle stime prima dell'estate) e dell'1,4% nel 2008 (0,4 punti in meno).

La congiuntura italiana, in fase positiva da due anni, beneficia della ripresa della domanda interna e della ripresa del commercio estero. Il rallentamento nel 2008 sembra scontato rispetto al generale andamento economico internazionale, ma ciò non dovrebbe inficiare un trend che può continuare ad alimentarsi grazie alla dinamica strutturale della crescita in atto e che può e essere sostenuto da politiche economiche e industriali più accorte e selettive.

L'analisi congiunturale mostra i segnali di rallentamento evidenziati dalle nuove stime di crescita ma spiega anche il permanere del trend di crescita. Dopo l'attenuazione del-

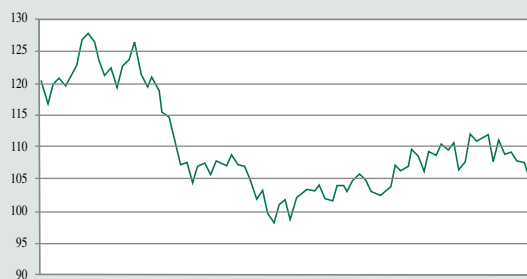
la dinamica produttiva sperimentata nei primi sei mesi del 2007, l'attività economica torna, infatti, a rafforzarsi nel terzo trimestre, sull'onda del miglioramento estivo della produzione manifatturiera. Gli indicatori anticipatori disponibili segnalano, però, una nuova moderazione tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2008. La crescita italiana continuerebbe a essere sostenuta principalmente dalla domanda interna. Nel mercato del lavoro, l'occupazione aumenta, in termini di ULA, dello 0,8% tanto nel 2007, quanto nel 2008; il tasso di disoccupazione si porta al 5,7% nella media del prossimo anno (un livello non più toccato dagli anni sessanta). Per quanto riguarda l'inflazione, la dinamica dei prezzi al consumo (2,1% nel 2006) si attesta all'1,8% nel 2007 e si porta nuovamente al 2,1% nel 2008, risentendo anche delle conseguenze delle maggiori pressioni petrolifere; il divario con l'area euro è marginalmente favorevole all'Italia nell'anno in corso e praticamente nullo nel 2008. Sul fronte della finanza pubblica, le stime collocano il deficit al 2,4% del PIL nel 2007 e al 2,2% nel 2008. L'avanzo primario (0,1% nel 2006) sarebbe pari al 2,5% quest'anno e al 2,6% il prossimo. Il rapporto debito/PIL scenderebbe al 104,9% nel 2007 (106,8% lo scorso anno) e al 103,8% nel 2008.

In conclusione, se il rischio contagio sul piano economico-creditizio resta elevato così come i rischi legati al prezzo del petrolio è ormai certo che la dipendenza economica, soprattutto in termini di crescita, dell'Europa rispetto agli Stati Uniti si è notevolmente ridotta. I nuovi equilibri economici riflettono cambiamenti strutturali nei flussi commerciali e nei corrispondenti flussi valutari. L'economia mondiale è aperta a nuove opportunità e, se l'eccesso di regole nell'area europea può essere utile a proteggere l'economia da shock improvvisi, l'Europa e con essa l'Italia non possono approfittarne senza nuove e migliori riforme strutturali che liberino le forze di mercato.

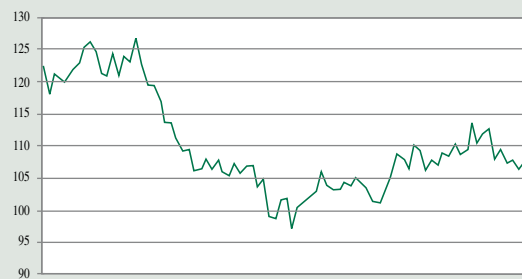
Rapporto d'autunno

INDICATORI DI FIDUCIA

**Clima di fiducia dei consumatori
indice grezzo Isae 1980=100**
serie storica mensile ottobre '00 - ottobre '07



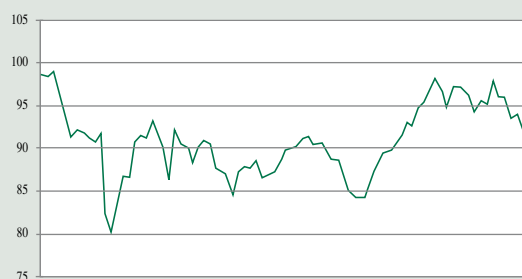
**Clima di fiducia dei consumatori
indice destagionalizzato Isae 1980=100**
serie storica mensile ottobre '00 - ottobre '07



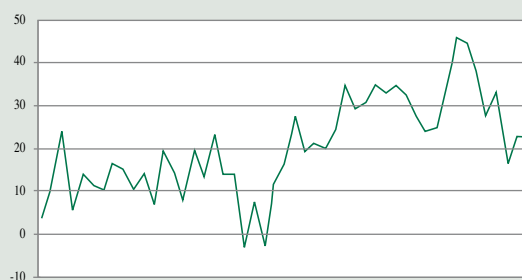
**Clima di fiducia dei consumatori
indice corretto Isae 1980=100**
serie storica mensile ottobre '00 - ottobre '07



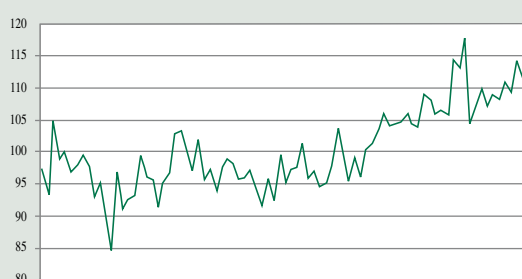
**Clima di fiducia imprese manifatturiere
indice destagionalizzato Isae 2000=100**
serie storica mensile ottobre '00 - ottobre '07



**Clima di fiducia imprese di servizi
indice Isae**
serie storica mensile ottobre '03 - ottobre '07



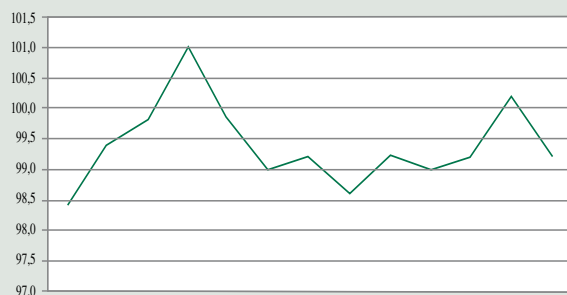
**Clima di fiducia imprese di Commercio
indice Isae**
serie storica mensile ottobre '00 - ottobre '07



LA CONGIUNTURA ITALIANA

Produzione industriale

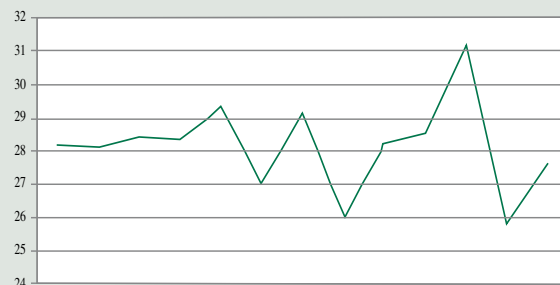
serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Istat (indice in base 2000=100)

Consumi elettrici

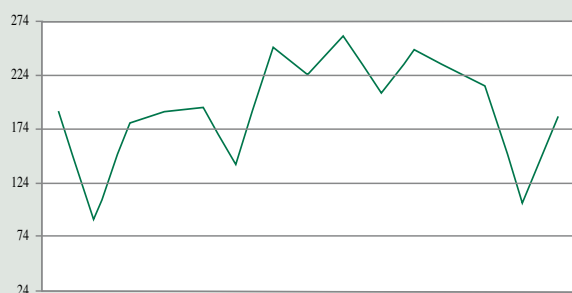
miliardi di KW/h febbraio '06 - febbraio '07
serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Enel (nuovo indice di base 2000=100)

Immatricolazioni di auto

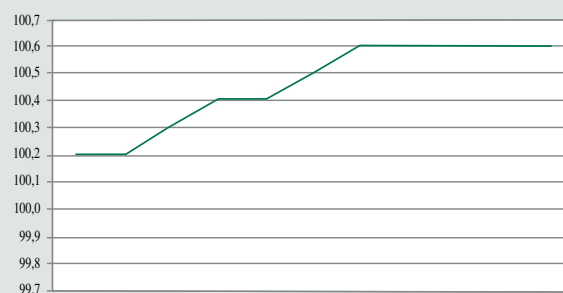
migliaia di unità
serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Anfia (nuovo indice 2000=100)

Occupazione nelle Grandi Imprese indice destagionalizzato (al lordo C.I.G.)

serie storica mensile agosto '06 - agosto '07

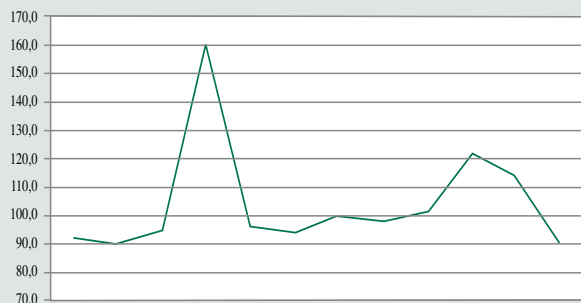


Fonte: Istat (indice in base 2000=100)



Retribuzione Lorda Media per dipendente Grandi Imprese indice grezzo

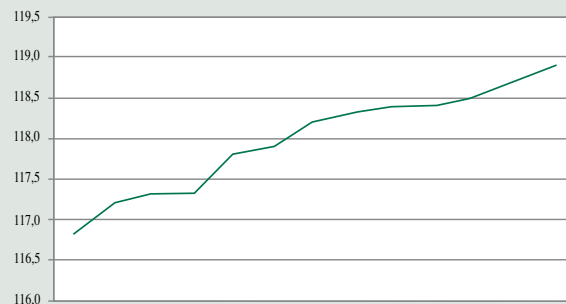
serie storica mensile agosto '06 - agosto '07



Fonte: Istat (indice in base 2000=100)

Retribuzioni contrattuali orarie

serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



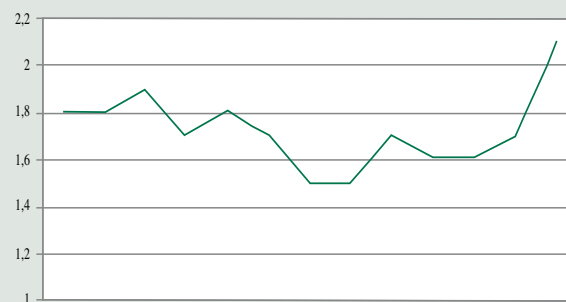
Fonte: Istat (indice in base 2000=100)



Inflazione

Tasso di inflazione annuale tend.

serie storica mensile ottobre '06 - ottobre '07

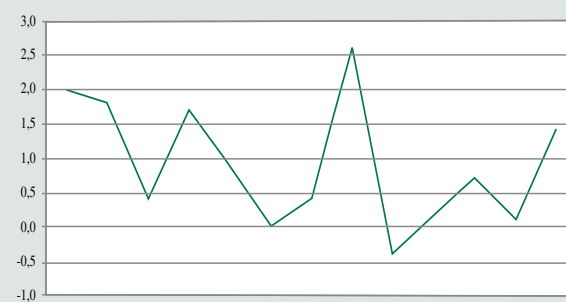


Fonte: Istat

Vendite al dettaglio

Tasso di crescita annuale - indice grezzo

serie storica mensile agosto '06 - agosto '07



Fonte: Istat (indice in base 2000=100)

Commercio con l'estero Tasso di crescita import-export dati grezzi tend.

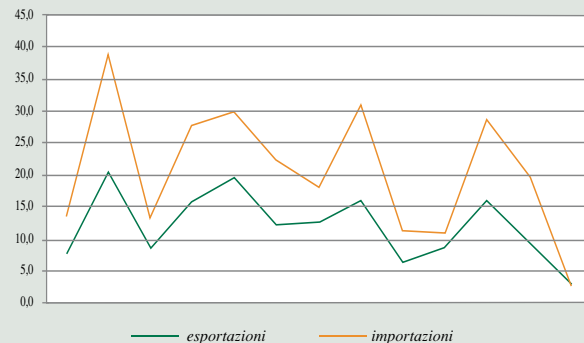
serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Istat

Commercio estero con i Paesi dell'UE Tasso di crescita import-export dati grezzi tend.

serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Istat

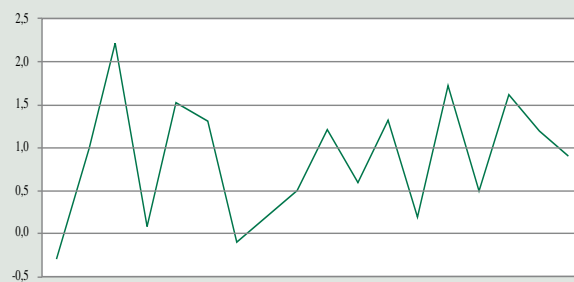
Commercio estero con i Paesi extra UE Tasso di crescita import-export dati grezzi tend.

serie storica mensile settembre '06 - settembre '07



Fonte: Istat

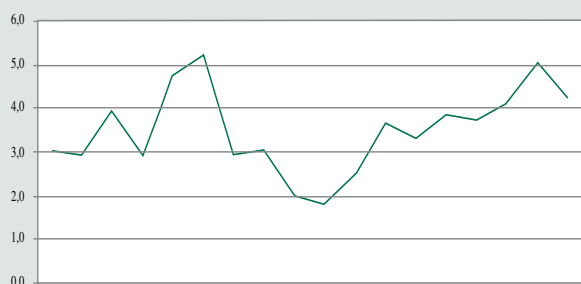
Prodotto Interno Lordo Serie storica trimestrale I/2003 - II/2007 Tasso di crescita congiunturale valori a prezzi correnti - dati destagionalizzati



Fonte: Istat

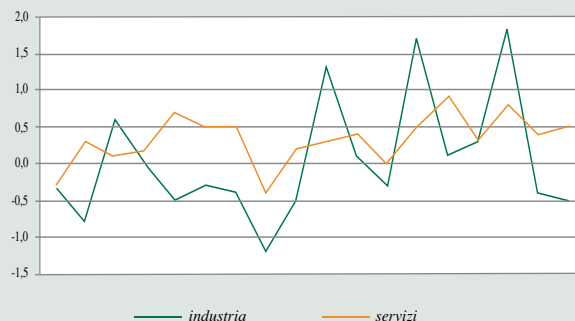


Prodotto Interno Lordo
Serie storica trimestrale I/2003 - II/2007
Tasso di crescita tendenziale
valori a prezzi correnti - dati destagionalizzati



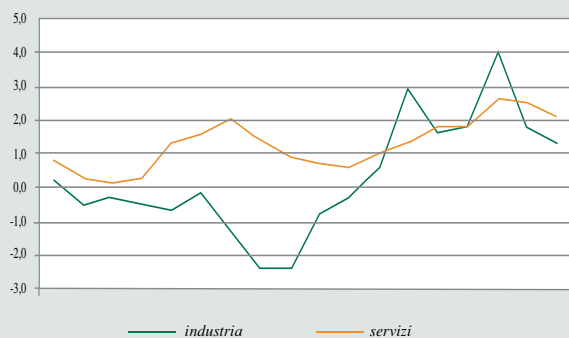
Fonte: Istat

Valore aggiunto ai prezzi del produttore
Serie storica trimestrale I/2003 - II/2007
Tasso di crescita congiunturale
valori a prezzi correnti - dati destagionalizzati



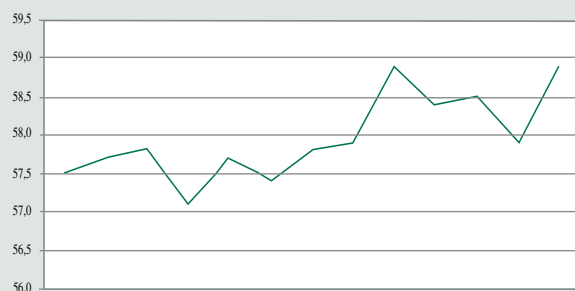
Fonte: Istat

Valore aggiunto ai prezzi di mercato
Serie storica trimestrale I/2003 - II/2007
Tasso di crescita tendenziale
valori a prezzi correnti - dati destagionalizzati



Fonte: Istat

Tasso di occupazione 15-64 anni
Serie storica trimestrale I/2004 - II/2007



Fonte: Istat

